

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A
SANTISSIMA TRINITA' - Il Settimana della Liturgia delle Ore

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
7 MAGGIO DOMENICA SANTISSIMA TRINITA' Es 34,4b-6.8-9; Cant. Dn 3,52-56; 2Cor 13,11-13; Gv 3,16-18 A te la lode e la gloria nei secoli	07.30 Pietro Omero Proietti 10.00 Pro populo 18.00 Angela Firenze, Emilio Saccone e famigliari defunti
8 LUNEDI' - 1Re 17,1-6; Sal 120; Mt 5,1-12 Il mio aiuto viene dal Signore: egli ha fatto cielo e terra	18.00 Maria Loddo
9 MARTEDI' - 1Re 17,7-16; Sal 4; Mt 5,13-16 Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto	18.00 Alfiero Ciampichetti
10 MERCOLEDI' 1Re 18,20-39; Sal 15; Mt 5,17-19 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio	18.00 Rosanna Pinna e Assunta Cuccu
11 GIOVEDI' - S. BARNABA Apostolo At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97; Mt 10,7-13 Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore	17.00 ADORAZIONE EUCARISTICA O.V.E. 18.00 Anna, Giuliana, Marisa, Emilio Basoccu
12 VENERDI' 1Re 19,9-16; Sal 26; Mt 5,27-32 Io ti cerco, Signore: mostrami il tuo volto	18.00 - Defunti Famiglia Tonina - Maria Pani, Antonio e Annibale Mulas
13 SABATO - S. Antonio da Padova 1Re 19,19-21; Sal 15; Mt 5,33-37 Tu sei, Signore, mia parte di eredità	18.00 - Giuseppe, Salvatore, Giovanni Pili e Anime bisognose - Maria e Antonio
14 MAGGIO DOMENICA CORPO E SANGUE DI CRISTO Dt 8,2-16; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58 Loda il Signore, Gerusalemme	07.30 Emilio e Salvatore Pili 10.00 Pro populo 17.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.00 Antonietta Massa Trigesimo

Processione
CORPUS DOMINI

NON ESSENDO POSSIBILE FARE LA PROCESSIONE DEL "CORPUS DOMINI", ONORIAMO GESU' SACRAMENTATO CON L'ADORAZIONE EUCARISTICA ALLE ORE 17.00 PRIMA DELLA CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA

...alla SS. TRINITA'

Dio si è sempre manifestato Uno e Trino. Gesù disse agli ebrei del suo tempo: «Io non muto una iota della LEGGE». Ebbene allora chiediamoci: Questa Legge, chi l'ha data fra i fulmini del Sinai? L'Altissimo. Chi è l'Altissimo? Il Dio Uno e Trino. Da dove l'ha tratta? Dal suo Pensiero. Come l'ha data? Con la sua Parola. Perché l'ha data? Per il suo Amore. Vedete dunque che la **Trinità** era presente anche sul Sinai. Ed il Verbo, ubbidiente come sempre al Pensiero e all'Amore, parlò per il Pensiero e per l'Amore.

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

La Voce di S. Andrea Ap. **in cammino**



Anno XXXII - N.23

www.parrocchiasandreatortoli.org

7 - 13 GIUGNO 2020



NELLA TRINITA'

il senso che rischiara la vita umana

Oggi celebriamo la festa della SS. Trinità, mistero di amore che Gesù, il Figlio di Dio fatto uomo, ci ha fatto conoscere. Dio non è un essere solitario, ma una "famiglia" di tre persone. Padre, Figlio e Spirito Santo sono un solo Dio, nell'unità perfetta, in una reciproca relazione di amore.

"Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito". Dio che è amore creando gli uomini, li ha chiamati a partecipare alla sua vita e alla sua gioia infinita. Il Padre ci ha amati per primo e ci ha mandato il suo Figlio. Il Figlio ha condiviso integralmente la nostra condizione umana fino alla morte di croce che è sfociata nella risurrezione. In tal modo ci ha salvati, riconciliandoci con Dio. Lo Spirito Santo è il dono del Padre e del Figlio che porta a compimento il disegno salvifico di Dio. Ma il dono del Padre può essere accolto o rifiutato. L'accoglienza porta alla salvezza, il rifiuto alla condanna. Dio non si impone. Chi lo respinge si condanna da sé. La Trinità oltre ad essere una verità da credere, per noi cristiani è una realtà luminosa che rischiara il senso della vita umana. Siamo fatti per essere uno, come sono uno il Padre, il Figlio e lo Spirito. Creato ad immagine di Dio, l'uomo può essere se stesso solo nella comunione fraterna. Vivendo fin d'ora in comunione con la Trinità siamo chiamati a diventare artefici convinti e decisi di comunione sul modello trinitario vivendo esperienze di amore e fraternità.

La Trinità è il modello di ogni relazione d'amore. Se la vita di Dio è Amore, la vita degli uomini è vera se è amore. Ogni persona e l'umanità stessa non saranno se stesse al di fuori della comunione. Le relazioni sociali vere sono quelle che imitano e richiamano i rapporti d'amore che il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo vivono all'interno della Famiglia divina. Non c'è vero amore per il cristiano, che non sia ad immagine e somiglianza dell'amore trinitario del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo: un amore senza distinzioni.

La fede in Dio è autentica quando è vissuta come comunione nella Chiesa, nella comunità cristiana. Non è possibile essere cristiani senza appartenere alla Chiesa, e non è possibile essere Chiesa se non nella unità della carità.

don Piero

PREGHIERA

Gesù, Figlio di Dio, Conduecimi a una comprensione sempre più profonda della verità racchiusa nella Tua Parola, nella Rivelazione di un Dio che ha tanto amato "il mondo", gli uomini. Amen!



ORDINANZA COMUNALE

misure contenimento Covid-19

COVID-19, MISURE DI CONTENIMENTO AL DIFFONDERSI DEL VIRUS SUL TERRITORIO COMUNALE

Data pubblicazione on line: 01/06/2020

Il Sindaco ha firmato l'ordinanza numero 29 del 1° giugno 2020 "Misure di contenimento al diffondersi del covid sul territorio comunale" che dispone:

Sospensione servizio parcheggi a pagamento (stalli blu) sino al 15 giugno 2020;

La **chiusura** al pubblico degli uffici comunali, centrali e periferici, fino all'8 giugno, salvo in caso di urgenza o estrema necessità, per le questioni che non possono essere risolte per via telematica o telefonica, previo appuntamento telefonico (nella seguente fascia oraria: 11,00/13,30).

LA REGOLAMENTAZIONE DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- **Cimitero Comunale:** sarà consentito l'accesso ai visitatori, nelle seguenti giornate: Martedì, Giovedì, Sabato, dalle ore 7:00 alle ore 12:30 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00; Domenica dalle ore 07.00 alle ore 12.30; durante le celebrazioni delle esequie il cimitero resterà chiuso ai visitatori.

- **Parco la Sughereta:** l'accesso sarà consentito ai visitatori nei giorni feriali e festivi, secondo il seguente orario continuato: dalle ore 7 alle 21.

- **L'accesso ai parchi e ai giardini pubblici** è condizionato al rigoroso rispetto del divieto di assembramento e della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. All'interno dei parchi, è consentito svolgere individualmente passeggiate e, dove gli spazi e la presenza delle altre persone lo consentano, attività motoria e corse a piedi, mantenendo la prescritta distanza interpersonale di almeno due metri. I fruitori dei parchi dovranno avere a disposizione dispositivi di protezione delle vie respiratorie, da utilizzare in caso di necessità.

- **Si ribadisce** ai sensi del DPCM 17 maggio e dell'Ordinanza n. 20 - n. 22 - n. 23 del Presidente della Giunta Regionale l'obbligo per chiunque acceda negli esercizi commerciali, uffici pubblici, ed in generale luoghi di compresenza, di rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro e indossare la mascherina.

- **Sono vietati gli assembramenti** e deve comunque essere garantita la distanza interpersonale di almeno un metro. - **Il mancato rispetto delle presenti misure** di contenimento, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400 a euro 3.000, se commesso mediante l'utilizzo di un veicolo, comporta l'aumento della sanzione di un terzo, ai sensi dell'art. 4, D.L. n. 19 del 24 marzo 2020.

"LA SARDEGNA DEVE RITROVARE FIDUCIA" a BONARIA UN GESTO CHE PARLA AL FUTURO

**Tutto il Paese vive una fase di speranze e di incertezze.
Cosa dice la fede cristiana in un tempo così difficile?**

Questo tempo ci chiede prima di tutto di non evitare di interrogarci, perché la stessa fede ha dovuto prendere atto di diversi cambiamenti nella pastorale, nell'immagine dei sacerdoti e dello stesso vescovo, oltre che nell'uso dei beni. In futuro inciderà, ad esempio un dato di questi mesi: quello che ha visto venir meno diversi servizi pastorali (culto, catechesi, eventi, oratori...) e contemporaneamente emergere però una presenza inedita dei sacerdoti (e del vescovo) accanto alla gente, con più creatività, generosità e discrezione.

(Dal'intervista a Mons. Antonello Mura, Vescovo di Nuoro e Ogliastra, Presidente della Conferenza Episcopale Sarda)

Le omelie di
Papa Francesco

IL SANTO PADRE



La pandemia è una sfida per la missione della Chiesa

“Capire che cosa Dio ci stia dicendo in questi tempi di pandemia diventa una sfida anche per la missione della Chiesa”. Ne è convinto il Papa, che nel messaggio per la prossima Giornata missionaria mondiale, reso noto ieri, afferma che “la malattia, la sofferenza, la paura, l'isolamento ci interpellano. La povertà di chi muore solo, di chi è abbandonato a sé stesso, di chi perde il lavoro e il salario, di chi non ha casa e cibo ci interroga”. “Obbligati alla distanza fisica e a rimanere a casa, siamo invitati a riscoprire che abbiamo bisogno delle relazioni sociali, e anche della relazione comunitaria con Dio”.

“Lungi dall'aumentare la diffidenza e l'indifferenza, questa condizione dovrebbe renderci più attenti al nostro modo di relazionarci con gli altri. E la preghiera, in cui Dio tocca e muove il nostro cuore, ci apre ai bisogni di amore, di dignità e di libertà dei nostri fratelli, come pure alla cura per tutto il creato”.

“L'impossibilità di riunirci come Chiesa per celebrare l'Eucaristia ci ha fatto condividere la condizione di tante comunità cristiane che non possono celebrare la Santa Messa ogni domenica”, prosegue Francesco, secondo il quale “celebrare la Giornata missionaria mondiale significa anche riaffermare come la preghiera, la riflessione e l'aiuto materiale delle vostre offerte sono opportunità per partecipare attivamente alla missione di Gesù nella sua Chiesa”.

a cura di **MARCO LADU**

Ad uso privato e gratuitamente distribuito



GIUGNO

meze del Sacro Cuore di Gesù

San Bonaventura da Bagnoregio (1221-1274), cardinale e dottore della Chiesa, nell'opera immortale "Vigna mistica" descrive le mirabili sorgenti di grazia che scaturiscono dal cuore adorabile del Salvatore e così annota: "Il ricordo vivo dell'amore di Cristo per noi ha trovato un'espressione nella devozione del suo Cuore. Da questo Cuore squarciato viene a noi tutto: l'amore infinito del Padre, la grazia e la salvezza. Quante consolazioni possiamo provare quando pensiamo che siamo infinitamente amati dal Cuore del Dio Salvatore; che in ogni momento è pronto ad ascoltare le nostre suppliche; che in ogni istante prega per noi; e che ci invita ad andare da lui, a riposare sul suo Cuore! **"Venite a me voi tutti che siete stanchi e oppressi: lo vi farò riposare"**. Apriamo dunque il cuore alla confidenza e alla fiducia, poiché non c'è un bene e una gioia più grande che abitare in questo Cuore". Questa stupenda devozione deve servire a farci conoscere e amare Gesù, a svelarci i misteri della sua misericordia e i sentimenti di amore che nutre per ciascuno di noi. Per tutti noi quel Cuore fu aperto sulla croce; tutti noi lo abbiamo ferito con i nostri peccati, tutti e senza distinzioni di razze, siamo l'oggetto della sua carità e delle sue attenzioni ed è per questo che dobbiamo essergli fervidamente devoti e riconoscenti.